

COMUNICATO STAMPA

Approvato il Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2017

Utile netto del periodo pari a €25,9 milioni escludendo la rettifica di valore straordinaria relativa alla quota detenuta dal Gruppo BPER nel Fondo Atlante (€17,0 milioni¹) e dopo avere speso il contributo 2017 al Fondo di Risoluzione Unico per €18,1 milioni (€15 milioni nel primo trimestre 2016); utile netto contabile pari a €14,6 milioni (€31,0 milioni nello stesso periodo dello scorso anno)

Risultato della gestione operativa in crescita (+0,5% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno), per effetto della forte azione di contenimento dei costi operativi prevista dal Piano Industriale (-1,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) che compensa il marginale calo della redditività operativa (-0,9% rispetto al primo trimestre 2016)

Continua il trend di miglioramento dell'*asset quality* grazie alla forte riduzione dei flussi in ingresso a crediti deteriorati e all'aumento delle coperture derivanti da politiche di accantonamento particolarmente conservative:

- *stock* lordi e netti di crediti deteriorati in significativa diminuzione rispettivamente dell'1,2% e del 3,1% da fine 2016. In dettaglio:
 - sofferenze lorde e nette: -0,2% e -2,3%;
 - *unlikely to pay* lordi e netti: -3,0% e -3,9%;
 - *past due* lordi e netti: -2,1% e -2,3%;
- flussi in ingresso a crediti deteriorati da "*bonis*" in significativo calo del 54,2% rispetto al primo trimestre del 2016;
- flussi in ingresso a sofferenza in diminuzione del 42,0% rispetto al primo trimestre del 2016;
- incidenza dei crediti deteriorati lordi in ulteriore calo di 40 bps al 21,7% dal 22,1% di fine 2016 e di 170 bps dal 23,4% di marzo 2016;
- ulteriore incremento del *coverage ratio* dei crediti deteriorati che ha raggiunto il 45,6% dal 44,5% di fine 2016

Impieghi netti alla clientela in crescita dello 0,4% (lordi +0,5%) rispetto a fine 2016, con un forte incremento delle erogazioni di mutui nel primo trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+8,4%), in particolare nel comparto dei mutui residenziali (+47,7%)

Solidità patrimoniale ai vertici del sistema bancario italiano con un *CET1 ratio Fully Phased* pari al 13,11% (13,33% *Phased In*). *Buffer* di capitale in eccesso rispetto al requisito minimo richiesto dalla BCE per il 2017 (SREP al 7,25%) superiore a 608 bps, corrispondenti a circa €2 miliardi

Il Consiglio di Amministrazione di BPER Banca ha esaminato e approvato in data odierna i risultati individuali della Banca e consolidati di Gruppo al 31 marzo 2017.

Alessandro Vandelli, Amministratore delegato di BPER, al termine del Consiglio di Amministrazione commenta: “Il trimestre mette in evidenza una significativa accelerazione del trend di miglioramento della qualità del credito del Gruppo, che costituisce il naturale risultato del forte impegno del management in questa direzione e dell’importante lavoro di rinnovamento ed efficientamento svolto negli ultimi anni sui processi di erogazione degli impieghi alla clientela e sul presidio del credito deteriorato. Infatti, in questa prima parte dell’anno, si registrano almeno tre andamenti molto positivi: 1) in continuità con quanto già registrato alla fine del 2016, un ulteriore calo dello stock dei crediti dubbi, con un’incidenza sul totale degli impieghi in significativa riduzione al 21,7% dal 22,1% di fine 2016; 2) una rilevante diminuzione dei passaggi a credito problematico e a sofferenza e 3) un notevole incremento del tasso di rientro in bonis dei crediti anomali. Ad ulteriore complemento di questo quadro già di per sé positivo, si registra il significativo incremento delle coperture e l’aumento del tasso di recupero sulle sofferenze, a conferma dell’ottimo lavoro svolto in questo ambito da BPER Credit Management, la nostra società interna dedicata alla gestione delle sofferenze. La redditività ordinaria del primo trimestre dell’anno, escludendo la svalutazione della quota del Fondo Atlante, risulta pari a € 25,9 milioni, in presenza di un risultato della gestione operativa che si evidenzia migliore sia del corrispondente periodo del 2016 che dell’ultimo trimestre. L’attività di finanziamento alla clientela ha continuato gradualmente a crescere, con un impulso rilevante registrato nel comparto dei mutui residenziali, dove le erogazioni risultano in aumento di quasi il 50% nel periodo. Inoltre, prosegue con successo la strategia di trasformazione della raccolta diretta in indiretta: infatti, a fronte di una raccolta complessiva da clientela sostanzialmente stabile, si registra un aumento della raccolta indiretta, con performance particolarmente positive sia nel comparto gestito sia nel “bancassurance”, con un conseguente rilevante incremento della relativa componente commissionale di oltre l’11%. Infine, si conferma l’elevata solidità patrimoniale del Gruppo con un CET1 ratio Fully Phased pari al 13,11%, ai vertici del sistema bancario in Italia.”

Conto economico: dati principali

Il **margin** di interesse si attesta a € 288,1 milioni² in diminuzione del 2,9% rispetto allo stesso periodo del 2016, ma in crescita dell’1,5% rispetto al trimestre precedente su base omogenea³ e tenuto conto dell’effetto calendario, principalmente quale conseguenza dell’aumento degli impieghi e del portafoglio titoli.

Le **commissioni nette**, pari a € 177,4 milioni risultano in crescita dello 0,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In dettaglio, le commissioni nette relative alla raccolta gestita e “bancassurance” registrano un significativo aumento dell’11,6% rispetto allo stesso periodo del 2016, mentre sono in calo le commissioni nette relative al business commerciale come conseguenza, in particolare, della politica di ottimizzazione delle linee di credito non utilizzate.

Il **risultato netto delle attività di negoziazione** (comprensivo dei dividendi pari a € 0,3 milioni) si attesta a € 25,0 milioni (€ 15,7 nel primo trimestre 2016). Esso include utili netti realizzati su titoli e derivati per € 11,7 milioni, plusvalenze nette su titoli e derivati per € 13,0 milioni, e altri elementi negativi per € 0,1 milioni.

La **redditività operativa** risulta pari a € 500,8 milioni, solo in marginale calo dello 0,9% rispetto al primo trimestre 2016 per effetto del minore contributo del margine di interesse e degli altri oneri e proventi, ai quali si contrappone il positivo andamento del risultato netto della finanza.

I **costi della gestione** si quantificano pari a € 309,4 milioni in calo dell'1,7% rispetto allo stesso periodo del 2016. Le spese per il personale ammontano a € 194,1 milioni, risultando in diminuzione dell'1,3% principalmente per effetto dell'uscita di un numero rilevante di risorse in attuazione del Piano di incentivazione all'esodo e Fondo di solidarietà previsto nel vigente Piano Industriale 2015-17, già totalmente speso nel 2015. Le altre spese amministrative sono pari a € 96,6 milioni in rilevante calo del 4,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, che includeva maggiori oneri relativi ai progetti del Piano Industriale. Gli ammortamenti su attività materiali e immateriali ammontano a € 18,7 milioni (€ 17,1 milioni nel primo trimestre 2016).

Le **rettifiche nette su crediti e su altre attività** si attestano a € 146,3 milioni (€ 121,5 milioni nel primo trimestre 2016); tale valore include la rettifica di valore per € 17,0 milioni relativa alla quota detenuta da BPER nel Fondo Atlante (che si aggiunge alla svalutazione già effettuata nel quarto trimestre del 2016 per un importo pari a € 28,3 milioni, per una riduzione di valore complessiva pari a € 45,3 milioni, che rappresenta il 55,8% delle quote fino ad oggi versate). In dettaglio, **le rettifiche nette operate su crediti** ammontano a € 133,6 milioni (€ 114,2 milioni nel primo trimestre 2016). Le **rettifiche nette per deterioramento di attività finanziarie** sono pari a € 17,4 milioni (€ 3,7 milioni nello stesso periodo dello scorso anno) inclusive della rettifica della quota del Fondo Atlante sopra menzionata. Le **rettifiche nette su altre attività** hanno segno positivo (riprese di valore) per € 4,6 milioni (erano negative - rettifiche di valore - per € 3,7 milioni nel primo trimestre 2016). Il **costo del credito** del primo trimestre dell'anno risulta pari a 29 bps (117 bps annualizzato).

Gli **accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri** si attestano a € 5,7 milioni nel trimestre (€ 9,6 milioni nello stesso periodo del 2016) in calo del 41,2% anno su anno.

Nel primo trimestre è stato contabilizzato il **contributo ordinario per l'anno 2017 del Gruppo BPER al Fondo di Risoluzione Unico ("SRF")** pari a € 18,1 milioni (€ 15,0 milioni nello stesso periodo dello scorso anno). Si evidenzia che nello schema di conto economico riclassificato, per chiarezza espositiva, tale contributo è esposto in una riga separata mentre nello schema di Banca d'Italia esso è ricompreso all'interno della voce 180 b) "Altre spese amministrative".

L'**utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte** risulta pari a € 25,0 milioni che si confronta con un utile pari a € 47,4 milioni dello stesso periodo dello scorso anno. Le **imposte sul reddito** sono calcolate pari a € 7,7 milioni (€ 14,1 milioni nel primo trimestre 2016). **Escludendo la svalutazione straordinaria della quota del Fondo Atlante, l'utile lordo risulta pari a € 42,0 milioni.**

L'**utile netto complessivo del periodo** si attesta a € 17,3 milioni (€ 33,3 milioni nel primo trimestre 2016) e comprende un utile di periodo di pertinenza di terzi pari a € 2,7 milioni (€ 2,4 milioni al 31 marzo 2016). L'utile netto di pertinenza della Capogruppo si quantifica pertanto pari a € 14,6 milioni (€ 31,0 milioni al 31 marzo 2016). **Escludendo la svalutazione straordinaria della quota del Fondo Atlante, l'utile netto di pertinenza della Capogruppo del periodo risulta pari a € 25,9 milioni.**

Stato patrimoniale: dati principali

La **raccolta diretta da clientela** (debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie valutate al fair value) si attesta a € 46,6 miliardi, in diminuzione del 2,4% rispetto alla fine del 2016; principalmente per effetto della politica perseguita dal Gruppo di trasformazione della stessa in raccolta "indiretta". Tra le diverse forme tecniche, risultano in diminuzione la raccolta a vista (conti correnti e depositi liberi) per € 1,0 miliardo (-3,1% rispetto a fine 2016), la componente obbligazionaria, prevalentemente *retail*, per € 0,4 miliardi (-5,8% da fine 2016) e i certificati di deposito per € 0,1 miliardi (-4,6% da fine 2016). La raccolta diretta è costituita in prevalenza da conti correnti e depositi liberi e vincolati a breve scadenza (71,9%) e obbligazioni (12,4%) di cui il 53,7% sottoscritte dalla clientela *retail*.

La **raccolta indiretta da clientela**, valorizzata ai prezzi di mercato, è pari a € 33,7 miliardi, in aumento del 2,4% da fine 2016. In particolare, la **raccolta gestita** è pari a € 17,1 miliardi (+5,1% da fine 2016) e presenta una raccolta netta del periodo positiva per circa € 571 milioni (era negativa per € 48 milioni nel primo trimestre 2016). La **raccolta amministrata** pari a € 16,5 miliardi registra una lieve flessione dello 0,3% da fine 2016. Il **portafoglio premi assicurativi riferibile al ramo vita**, non compreso nella raccolta indiretta, ammonta a € 4,5 miliardi, evidenziando una crescita da inizio anno del 2,3%.

I **crediti verso la clientela**, al netto delle rettifiche di valore, sono pari a € 45,7 miliardi in incremento dello 0,4% rispetto a fine 2016. Nell'ambito delle specifiche forme tecniche, si conferma l'andamento positivo del comparto dei mutui che registra una crescita dello *stock* complessivo del 2,5% rispetto alla fine del 2016, in particolare del comparto dei mutui residenziali ai privati (+47,7% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno)

L'ammontare dei **crediti deteriorati netti** (sofferenze, inadempienze probabili e scaduti) è di € 6,0 miliardi in significativa diminuzione del 3,1% da fine 2016 con un coverage ratio complessivo del 45,6% (44,5% fine 2016 e 44,2% a fine 2015) e senza considerare l'ammontare dei "*write off*" su sofferenze ancora in essere (€ 1,0 miliardi) che portano l'indice di copertura al 50,3% (49,4% a fine 2016 e 49,7% a fine 2015). Nel dettaglio, la componente di **sofferenze nette** è pari a € 2,9 miliardi in rilevante diminuzione rispetto alla fine del 2016 (-2,3%) con un livello di copertura del 58,1% (57,2% a fine 2016 e 58,2% a fine 2015); inoltre, tenuto conto delle svalutazioni dirette su crediti in sofferenza ("*write-off*"), la copertura si attesta al 63,6% (62,9% a fine 2016 e 64,4% a fine 2015). Le **inadempienze probabili nette** sono pari a € 2,9 miliardi in significativo calo rispetto alla fine del 2016 (-3,9%) con un livello di copertura del 24,2% in incremento di 71 bps da fine 2016 e di 232 bps rispetto a fine 2015; i **crediti scaduti netti** sono pari a € 0,1 miliardi in calo del 2,3% dalla fine dello scorso anno con una copertura pari al 8,0% (7,8% a fine 2016 e 10,0% al fine 2015).

La **posizione interbancaria netta** risulta negativa per € 9,6 miliardi rispetto a € 8,1 miliardi di fine 2016 ed è determinata dallo sbilancio tra i crediti verso banche di € 3,3 miliardi e i debiti della stessa natura pari a € 12,9 miliardi. L'ammontare complessivo del rifinanziamento con la Banca Centrale Europea del Gruppo BPER risulta pari a € 9,3 miliardi interamente riconducibili alla partecipazione alla seconda serie delle operazioni di rifinanziamento a più lungo termine denominata "TLTRO2" con scadenza quadriennale (€ 4,1 miliardi sottoscritti a giugno 2016 parzialmente utilizzata per il rimborso integrale del finanziamento "TLTRO1"; € 1 miliardo a fine di dicembre 2016 e € 4,2 miliardi a fine marzo 2017). Gli strumenti finanziari, utilizzabili come collaterale per operazioni di rifinanziamento sul mercato, ammontano a € 15,2 miliardi al netto dell'*haircut*, di cui € 2,8 miliardi disponibili.

Le **attività finanziarie** ammontano complessivamente a € 14,7 miliardi in incremento del 7,0% rispetto alla fine del 2016, e sono pari al 21,6% del totale attivo. I titoli di debito rappresentano il 93,6% del portafoglio complessivo e ammontano a € 13,7 miliardi: di essi, € 6,7 miliardi sono riferiti a titoli governativi, in massima parte rappresentati da titoli di Stato italiani (€ 5,8 miliardi).

A fronte delle attività disponibili per la vendita ("*AFS*") pari a € 11,2 miliardi, sono complessivamente presenti riserve da valutazione positive per € 69,1 milioni, al netto della relativa componente fiscale, come risultanza della sommatoria di riserve positive riferite ai titoli di debito, titoli di capitale e OICR per un valore di € 137,4 milioni e di riserve negative per € 68,3 milioni. In particolare, la riserva *AFS* riferibile ai titoli governativi in portafoglio evidenzia minusvalenze per un valore (al netto delle imposte) di € 5,9 milioni (erano plusvalenze per € 37,3 milioni al 31 dicembre 2016). Inoltre, relativamente al portafoglio delle attività finanziarie detenute fino a scadenza ("*HTM*") pari a € 2,6 miliardi, la differenza tra il fair value ed il valore di bilancio, al netto della relativa componente fiscale, risulta positiva ("*riserva implicita netta*") per € 100,0 milioni.

I **mezzi patrimoniali complessivi** al 31 marzo 2017 ammontano a € 5,5 miliardi (-0,4% rispetto a fine 2016), con una quota di patrimonio di pertinenza di terzi pari ad € 0,6 miliardi. Il patrimonio netto consolidato del Gruppo, che include il risultato del periodo, si attesta a € 4,9 miliardi, in diminuzione dello 0,4% da fine 2016.

Il **leverage ratio** Basilea 3 Phased In risulta pari al 6,2% (6,1% Fully Phased), tra i migliori del sistema. Gli indici di liquidità LCR (“Liquidity Coverage Ratio”) e NSFR (“Net Stable Funding Ratio”) risultano superiori al 100%; in particolare, al 31 marzo 2017 l'indice LCR è pari al 122,4%, mentre l'indice NSFR è stimato al di sopra del 100% (era pari al 104,3% al 31 dicembre 2016).

Capital ratios

I ratios patrimoniali, calcolati dal giugno scorso tenendo conto della metodologia AIRB per i requisiti sul rischio di credito, sono calcolati prendendo a riferimento il valore dei Fondi propri inclusivo della quota di utile realizzato nel periodo, al netto del dividendo ipotizzabile per la Capogruppo BPER Banca:

- “*Common Equity Tier 1 (CET1) ratio (Phased In)*” pari al 13,33% (13,80% al 31 dicembre 2016). L'indice calcolato in regime di piena applicazione (*Fully Phased*), è pari al 13,11%, in riduzione di 16 bps rispetto al 31 dicembre 2016; tale variazione deriva essenzialmente dall'incremento del valore delle attività di rischio (RWA), in particolare per la maggiore ponderazione delle posizioni collegate al *downgrade* del *rating* dell'Italia da parte della società di *rating* DBRS nel trimestre, e, solo nell'ambito *phased in*, per la diminuzione del valore patrimonializzabile della quota delle *minorities*, come previsto dalla normativa europea di Basilea 3 relativa all'applicazione dei criteri “transitori” (cosiddetto “*phasing*”);
- “*Tier 1 ratio (Phased In)*” pari all'13,43% (13,89% al 31 dicembre 2016);
- “*Own Funds ratio (Phased In)*” pari al 14,66% (15,21% al 31 dicembre 2016).

Principali dati di struttura al 31 marzo 2017

Il Gruppo è presente in diciotto regioni italiane con 1.200 sportelli bancari (invariati rispetto alla fine del 2016), oltre alla Sede in Lussemburgo di BPER (Europe) International s.a.

I dipendenti del Gruppo sono diminuiti a 11.196 unità rispetto alle 11.635 in servizio alla fine del 2016 (-439 risorse). Tale rilevante calo è prevalentemente riferibile all'attuazione dell'accordo per l'incentivazione all'esodo e per il Fondo di solidarietà siglato con le OOSS il 14 agosto 2015 e pressoché interamente speso a conto economico lo stesso anno, come previsto nel Piano Industriale 2015-17.

Prevedibile evoluzione della gestione

Il livello ancora molto contenuto dei tassi di mercato e l'elevata competizione nel sistema sull'attività tradizionale di finanziamento continueranno ad esercitare pressione sul rendimento dell'attivo, anche se con intensità in graduale riduzione; al contempo, le azioni di *repricing* del passivo e il potenziale beneficio dello *sweetener* derivante dal programma *TLTRO2* della BCE consentiranno un ulteriore calo del costo della raccolta, contribuendo a contenere le pressioni sul margine di interesse. Un impatto positivo ai ricavi è atteso dalla componente commissionale, con la conferma delle performance positive, già registrate nel corso del primo trimestre, nel comparto dell'*asset*

management e bancassurance e la stabilizzazione della componente relativa al business commerciale. I costi della gestione sono attesi in ulteriore graduale calo, sia per quanto riguarda gli oneri del personale sia per le altre spese amministrative, beneficiando degli effetti del piano di riduzione del personale e del graduale esaurimento degli investimenti relativi all'attuazione dei progetti del Piano Industriale. Si prevede, inoltre, che il rallentamento dei flussi di nuovi crediti problematici registrato nel corso del primo trimestre prosegua con effetti positivi sul costo del credito. L'insieme di questi fattori dovrebbe sostenere le prospettive di redditività ordinaria del Gruppo per l'anno in corso.

Si precisa che - con riferimento alle recenti disposizioni normative intervenute con modifica del TUF (D.Lgs. 25 del 15 febbraio 2016), che fanno seguito alla Direttiva europea 2013/5/UE (Transparency II) e della successiva Delibera Consob n. 19770 del 26 ottobre 2016 - BPER Banca ha deciso su base volontaria di provvedere, in continuità con il passato, alla pubblicazione del Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo al 31 marzo e al 30 settembre di ciascun anno. Si specifica che il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Gruppo BPER al 31 marzo 2017 è oggetto di verifica da parte della Società di revisione incaricata solo ai fini della determinazione dell'utile consolidato realizzato per l'inclusione nel capitale primario (CET1) a fini regolamentari .

Il documento sarà disponibile a breve presso la Sede sociale, sui siti internet della Banca e del Gruppo (www.bper.it e www.gruppobper.it), di Borsa Italiana S.p.A. e del meccanismo di stoccaggio autorizzato (www.1info.it).

Ad integrazione delle informazioni riportate, si allegano i prospetti su base consolidata di Stato patrimoniale e di Conto economico (in versione trimestralizzata ed anche riclassificata) al 31 marzo 2017, oltre ad un riepilogo dei principali indicatori.

Modena, 9 maggio 2017

**L'Amministratore delegato
Alessandro Vandelli**

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Marco Bonfatti, dichiara, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 (Testo unico della Finanza), che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Modena, 9 maggio 2017

**Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Bonfatti**

Si informa che in data **9 maggio 2017 alle ore 18,30 (CET)** si terrà la *conference call* per illustrare i risultati consolidati del Gruppo BPER al 31 marzo 2017.

La *conference*, in lingua inglese, sarà presieduta da **Alessandro Vandelli, Amministratore delegato**.

Per connettersi alla *conference call*, digitare il numero telefonico:

ITALIA: +39 02 8020911

UK: +44 1212 818004

USA: +1 718 7058796

Un set di *slide* a supporto della presentazione sarà disponibile il giorno stesso prima dell'inizio della presentazione e della *conference call*, nell'area Investor Relations dei siti internet della Banca e del Gruppo www.bper.it e www.gruppobper.it.

Il comunicato è anche disponibile nel meccanismo di stoccaggio 1INFO.

Contatti:

Investor Relations

Gilberto Borghi

Tel: 059/202 2194

gilberto.borghi@bper.it

Dirigente preposto

Marco Bonfatti

Tel: 059/202 2713

marco.bonfatti@bper.it

Relazioni Esterne

Eugenio Tangerini

Tel: 059/202 1330

eugenio.tangerini@bper.it

www.bper.it – www.gruppobper.it

Note:

¹ Al 31 marzo 2017, facendo seguito all'approvazione dei bilanci 2016 da parte delle due banche venete oggetto dell'investimento del Fondo Atlante, e dei risultati particolarmente negativi registrati, si rende necessario procedere ad una ulteriore attività di impairment, del valore delle quote possedute dal Gruppo BPER, determinata con i valori al momento disponibili, pari a Euro 17,0 milioni al lordo delle imposte. La svalutazione complessiva ammonta ad Euro 45,3 milioni pari a circa il 55,8% (al 31 dicembre 2016 era di Euro 28,3 milioni pari a circa il 34,8%). Nel primo trimestre del 2016 non erano presenti poste di conto economiche non ricorrenti

² Il margine di interesse del primo trimestre 2017 include il beneficio di competenza derivante dalla partecipazione alle emissioni di "TLTRO2" -"Targeted Longer Term Refinancing Operations-II" pari a € 5,1 milioni. Si ricorda che nel quarto trimestre del 2016, il margine di interesse includeva il beneficio di competenza dell'intero esercizio 2016 derivante dalla partecipazione alle emissioni di "TLTRO2" -"Targeted Longer Term Refinancing Operations-II" calcolato pari a € 8,3 milioni; la quota di competenza del solo quarto trimestre 2016 era pari a € 4,2 milioni. Per ulteriori dettagli, si veda anche il paragrafo sulla Posizione interbancaria netta a pag. 4

³ Vedi nota 2

Stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2017

Voci dell'attivo	31.03.2017	31.12.2016	(in migliaia)	
			Variazioni	Var. %
10. Cassa e disponibilità liquide	316.008	364.879	(48.871)	-13,39
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	750.057	676.844	73.213	10,82
30. Attività finanziarie valutate al fair value	84.580	84.307	273	0,32
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	11.211.255	10.433.222	778.033	7,46
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	2.617.027	2.515.993	101.034	4,02
60. Crediti verso banche	3.260.232	1.331.811	1.928.421	144,80
70. Crediti verso clientela	45.693.770	45.494.179	199.591	0,44
80. Derivati di copertura	55.941	62.365	(6.424)	-10,30
100. Partecipazioni	418.581	413.923	4.658	1,13
120. Attività materiali	963.714	969.470	(5.756)	-0,59
130. Attività immateriali	512.273	517.833	(5.560)	-1,07
di cui: - avviamento	361.505	361.505	-	-
140. Attività fiscali	1.460.712	1.518.027	(57.315)	-3,78
a) correnti	161.626	221.395	(59.769)	-27,00
b) anticipate	1.299.086	1.296.632	2.454	0,19
b1) di cui alla Legge 214/2011	1.068.205	1.073.172	(4.967)	-0,46
160. Altre attività	539.651	574.175	(34.524)	-6,01
Totale dell'attivo	67.883.801	64.957.028	2.926.773	4,51

Voci del passivo e del patrimonio netto	31.03.2017	31.12.2016	(in migliaia)	
			Variazioni	Var. %
10. Debiti verso banche	12.888.622	9.462.678	3.425.944	36,20
20. Debiti verso clientela	38.251.219	38.912.714	(661.495)	-1,70
30. Titoli in circolazione	8.280.969	8.587.243	(306.274)	-3,57
40. Passività finanziarie di negoziazione	319.138	226.837	92.301	40,69
50. Passività finanziarie valutate al fair value	69.591	247.933	(178.342)	-71,93
60. Derivati di copertura	42.196	40.697	1.499	3,68
80. Passività fiscali	90.479	97.996	(7.517)	-7,67
a) correnti	2.748	1.715	1.033	60,23
b) differite	87.731	96.281	(8.550)	-8,88
100. Altre passività	1.813.132	1.197.062	616.070	51,47
110. Trattamento di fine rapporto del personale	184.950	205.364	(20.414)	-9,94
120. Fondi per rischi e oneri	408.409	422.791	(14.382)	-3,40
a) quiescenza e obblighi simili	133.956	136.409	(2.453)	-1,80
b) altri fondi	274.453	286.382	(11.929)	-4,17
140. Riserve da valutazione	57.758	89.951	(32.193)	-35,79
170. Riserve	2.425.230	2.410.357	14.873	0,62
180. Sovrapprezzi di emissione	930.073	930.073	-	-
190. Capitale	1.443.925	1.443.925	-	-
200. Azioni proprie	(7.258)	(7.258)	-	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi	670.810	674.366	(3.556)	-0,53
220. Utile (Perdita) di periodo	14.558	14.299	259	1,81
Totale del passivo e del patrimonio netto	67.883.801	64.957.028	2.926.773	4,51

Conto economico riclassificato consolidato al 31 marzo 2017

Per chiarezza di esposizione si fornisce il dettaglio delle aggregazioni e riclassificazioni effettuate rispetto allo schema di Conto economico previsto dalla Circolare n. 262/2005 di Banca d'Italia:

- la voce “*Risultato netto della finanza*” include le voci 80,90,100 e 110 dello schema contabile;
- i recuperi da imposte indirette, allocati contabilmente nella voce 220 “*Altri oneri/proventi di gestione*”, sono stati riclassificati a decurtazione dei relativi costi nella voce “*Altre spese amministrative*” (Euro 29.981 mila al 31 marzo 2017 ed Euro 30.405 mila al 31 marzo 2016);
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali e immateriali*” include le voci 200 e 210 dello schema contabile;
- la voce “*Rettifiche/riprese di valore netto per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM*” include le voci 130 b) e 130 c) dello schema contabile;
- la voce “*Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento*” include le voci 240, 260 e 270 dello schema contabile;
- la voce “*Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV*” è stata isolata dalle specifiche forme tecniche contabili di riferimento per darne una migliore e più chiara rappresentazione, oltre che per lasciare la voce “*Altre Spese amministrative*” in grado di rappresentare meglio la dinamica dei costi gestionali del gruppo. In particolare al 31 marzo 2017 la voce rappresenta la componente allocata contabilmente tra le spese amministrative relativamente all'accertamento del contributo ordinario 2017 al SRF (Fondo di Risoluzione Unico Europeo) per Euro 18.061 mila (Euro 15.000 mila al 31 marzo 2016).

Si precisa che la voce “*Contributi ai Fondi SRF, DGS, FITD-SV*” è stata inserita a partire dal 30 giugno 2016 e che pertanto i valori di confronto al 31 marzo 2016 sono stati riesposti rispetto a quanto pubblicato in occasione della Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2016, così come risulta allineato a tale impostazione lo schema riclassificato proposto su base trimestralizzata.

(in migliaia)

Voci		31.03.2017	31.03.2016	Variazioni	Var. %
10+20	Margine di interesse	288.114	296.800	(8.686)	-2,93
40+50	Commissioni nette	177.373	177.083	290	0,16
70	Dividendi	312	86	226	262,79
80+90+100+110	Risultato netto della finanza	24.664	15.662	9.002	57,48
220 (*)	Altri oneri/proventi di gestione	10.310	15.538	(5.228)	-33,65
	Redditività Operativa	500.773	505.169	(4.396)	-0,87
180 a)	Spese per il personale	(194.125)	(196.586)	2.461	-1,25
180 b) (*) (**)	Altre spese amministrative	(96.628)	(101.125)	4.497	-4,45
200+210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.685)	(17.084)	(1.601)	9,37
	Costi della gestione	(309.438)	(314.795)	5.357	-1,70
	Risultato della gestione operativa	191.335	190.374	961	0,50
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(133.573)	(114.167)	(19.406)	17,00
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(17.381)	(3.678)	(13.703)	372,57
130 d)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	4.647	(3.666)	8.313	-226,76
	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(146.307)	(121.511)	(24.796)	20,41
190	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(9.621)	3.960	-41,16
###	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	(15.000)	(3.061)	20,41
240+260+270	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	3.705	3.193	512	16,04
280	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	47.435	(22.424)	-47,27
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(7.743)	(14.104)	6.361	-45,10
320	Utile (Perdita) di periodo	17.268	33.331	(16.063)	-48,19
330	Utile netto di periodo di pertinenza di terzi	(2.710)	(2.356)	(354)	15,03
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	14.558	30.975	(16.417)	-53,00
Al netto di:					
(*)	Recuperi di imposte indirette	29.981	30.405	(424)	-1,39
(**)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	(15.000)	(3.061)	20,41

Conto economico riclassificato trimestralizzato consolidato al 31 marzo 2017

		(in migliaia)				
Voci		1° trimestre 2017	1° trimestre 2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016
10+20	Margine di interesse	288.114	296.800	293.576	285.728	294.343
40+50	Commissioni nette	177.373	177.083	181.035	174.803	179.801
70	Dividendi	312	86	8.732	338	716
80+90+						
100+110	Risultato netto della finanza	24.664	15.662	49.064	25.518	29.755
220 (*)						
(**)	Altri oneri/proventi di gestione	10.310	15.538	16.430	13.605	8.665
	Redditività Operativa	500.773	505.169	548.837	499.992	513.280
180 a)	Spese per il personale	(194.125)	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)
180 b) (*)						
(***)	Altre spese amministrative	(96.628)	(101.125)	(102.758)	(106.098)	(107.236)
200+210	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali e immateriali	(18.685)	(17.084)	(20.443)	(17.943)	(25.125)
	Costi della gestione	(309.438)	(314.795)	(324.856)	(300.209)	(327.101)
	Risultato della gestione operativa	191.335	190.374	223.981	199.783	186.179
130 a)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento dei crediti	(133.573)	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)
130 b)+c)	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività finanziarie AFS e HTM	(17.381)	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)
130 d)	Rettifiche/Riprese per deterioramento di altre operazioni finanziarie	4.647	(3.666)	14.888	3.097	(1.822)
	Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento	(146.307)	(121.511)	(150.571)	(126.429)	(260.553)
190 (****)	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(4.732)
###	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	(15.000)	(11.402)	(17.607)	(29.469)
240+260	Utili (Perdite) delle partecipazioni, da cessione di investimenti e rettifiche di valore dell'avviamento	3.705	3.193	(4.077)	2.462	(26.161)
+270						
280	Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	47.435	45.427	52.418	(134.736)
290	Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(7.743)	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901
320	Utile (Perdita) di periodo	17.268	33.331	31.738	39.580	(88.835)
330	Utile netto di periodo di pertinenza di terzi	(2.710)	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974
340	Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	14.558	30.975	33.767	36.418	(86.861)
Al netto di:						
(*)	Recuperi di imposte indirette	29.981	30.405	28.899	29.385	30.015
(**)	Recupero contabile garanzia scaduta nell'ambito dell'operazione Tercas	-	-	-	-	775
(***)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	(18.061)	(15.000)	(11.402)	(17.607)	(34.224)
(****)	Contributi ai fondi SRF, DGS, FITD-SV	-	-	-	-	3.980

Conto economico consolidato al 31 marzo 2017

(in migliaia)				
Voci	31.03.2017	31.03.2016	Variazioni	Var. %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	355.137	384.670	(29.533)	-7,68
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(67.023)	(87.870)	20.847	-23,72
30. Margine di interesse	288.114	296.800	(8.686)	-2,93
40. Commissioni attive	185.947	185.186	761	0,41
50. Commissioni passive	(8.574)	(8.103)	(471)	5,81
60. Commissioni nette	177.373	177.083	290	0,16
70. Dividendi e proventi simili	312	86	226	262,79
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.920	(25.801)	36.721	-142,32
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(300)	120	(420)	-350,00
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.630	37.346	(23.716)	-63,50
a) crediti	1.253	7	1.246	--
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	12.378	38.237	(25.859)	-67,63
d) passività finanziarie	(1)	(898)	897	-99,89
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	414	3.997	(3.583)	-89,64
120. Margine di intermediazione	490.463	489.631	832	0,17
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(146.307)	(121.511)	(24.796)	20,41
a) crediti	(133.573)	(114.167)	(19.406)	17,00
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.381)	(3.678)	(13.703)	372,57
d) altre operazioni finanziarie	4.647	(3.666)	8.313	-226,76
140. Risultato netto della gestione finanziaria	344.156	368.120	(23.964)	-6,51
180. Spese amministrative	(338.795)	(343.116)	4.321	-1,26
a) spese per il personale	(194.125)	(196.586)	2.461	-1,25
b) altre spese amministrative	(144.670)	(146.530)	1.860	-1,27
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(9.621)	3.960	-41,16
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.076)	(8.983)	(93)	1,04
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.609)	(8.101)	(1.508)	18,61
220. Altri oneri/proventi di gestione	40.291	45.943	(5.652)	-12,30
230. Costi operativi	(322.850)	(323.878)	1.028	-0,32
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.675	3.143	532	16,93
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	30	50	(20)	-40,00
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	47.435	(22.424)	-47,27
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(7.743)	(14.104)	6.361	-45,10
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	17.268	33.331	(16.063)	-48,19
320. Utile (Perdita) di periodo	17.268	33.331	(16.063)	-48,19
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(2.710)	(2.356)	(354)	15,03
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	14.558	30.975	(16.417)	-53,00

Conto economico trimestralizzato consolidato al 31 marzo 2017

Voci	31.03.2017	31.03.2016	2° trimestre 2016	3° trimestre 2016	4° trimestre 2016
10. Interessi attivi e proventi assimilati	355.137	384.670	373.463	359.459	365.459
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(67.023)	(87.870)	(79.887)	(73.731)	(71.116)
30. Margine di interesse	288.114	296.800	293.576	285.728	294.343
40. Commissioni attive	185.947	185.186	189.189	183.068	188.516
50. Commissioni passive	(8.574)	(8.103)	(8.154)	(8.265)	(8.715)
60. Commissioni nette	177.373	177.083	181.035	174.803	179.801
70. Dividendi e proventi simili	312	86	8.732	338	716
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	10.920	(25.801)	(3.956)	12.051	25.650
90. Risultato netto dell'attività di copertura	(300)	120	(82)	(129)	(244)
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	13.630	37.346	55.129	11.199	3.988
a) crediti	1.253	7	1.027	(4.495)	(6.287)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	12.378	38.237	54.210	15.833	10.347
d) passività finanziarie	(1)	(898)	(108)	(139)	(72)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	414	3.997	(2.027)	2.397	361
120. Margine di intermediazione	490.463	489.631	532.407	486.387	504.615
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(146.307)	(121.511)	(150.571)	(126.429)	(260.553)
a) crediti	(133.573)	(114.167)	(161.935)	(124.578)	(219.070)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(17.381)	(3.678)	(3.524)	(4.948)	(39.661)
d) altre operazioni finanziarie	4.647	(3.666)	14.888	3.097	(1.822)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	344.156	368.120	381.836	359.958	244.062
180. Spese amministrative	(338.795)	(343.116)	(344.714)	(329.258)	(366.215)
a) spese per il personale	(194.125)	(196.586)	(201.655)	(176.168)	(194.740)
b) altre spese amministrative	(144.670)	(146.530)	(143.059)	(153.090)	(171.475)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(5.661)	(9.621)	(12.504)	(5.791)	(752)
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(9.076)	(8.983)	(12.104)	(9.150)	(15.472)
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.609)	(8.101)	(8.339)	(8.793)	(9.653)
220. Altri oneri/proventi di gestione	40.291	45.943	45.329	42.990	39.455
230. Costi operativi	(322.850)	(323.878)	(332.332)	(310.002)	(352.637)
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	3.675	3.143	(406)	2.344	3.410
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	-	(3.254)	-	(29.600)
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	30	50	(417)	118	29
280. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	25.011	47.435	45.427	52.418	(134.736)
290. Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(7.743)	(14.104)	(13.689)	(12.838)	45.901
300. Utile (Perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	17.268	33.331	31.738	39.580	(88.835)
320. Utile (Perdita) di periodo	17.268	33.331	31.738	39.580	(88.835)
330. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza di terzi	(2.710)	(2.356)	2.029	(3.162)	1.974
340. Utile (Perdita) di periodo di pertinenza della Capogruppo	14.558	30.975	33.767	36.418	(86.861)

Indicatori di performance al 31 marzo 2017

Indicatori Finanziari	31.03.2017	2016 (*)
Indici di struttura		
crediti netti verso clientela\totale attivo	67,31%	70,04%
crediti netti verso clientela\raccolta diretta da clientela	98,05%	95,28%
attività finanziarie\totale attivo	21,60%	21,11%
attività immobilizzate\totale attivo	2,04%	2,13%
avviamento\totale attivo	0,53%	0,56%
raccolta diretta complessiva\totale attivo	87,64%	88,07%
raccolta gestita\raccolta indiretta	50,85%	49,55%
attività finanziarie\patrimonio netto tangibile ¹	2,92	2,72
totale attivo tangibile ² \patrimonio netto tangibile	13,41	12,79
saldo interbancario (in migliaia)	(9.628.390)	(8.130.867)
numero dipendenti	11.196	11.635
numero sportelli bancari nazionali	1.200	1.200
Indici di redditività		
ROE	1,22%	0,30%
ROTE	1,36%	0,33%
ROA (utile netto\totale attivo)	0,03%	0,05%
<i>Cost to income Ratio³</i>	61,79%	62,31%
Rettifiche nette su crediti\crediti netti verso clientela	0,29%	0,26%
EPS base	0,030	0,064
EPS diluito	0,030	0,064
Indici di rischiosità		
crediti deteriorati netti\crediti netti verso clientela	13,14%	13,62%
sofferenze nette\crediti netti verso clientela	6,44%	6,61%
inadempienze probabili nette\crediti netti verso clientela	6,40%	6,69%
esposizioni scadute nette\crediti netti verso la clientela	0,31%	0,32%
rettifiche di valore su crediti deteriorati\crediti deteriorati lordi	45,58%	44,54%
rettifiche di valore su sofferenze\sofferenze lorde	58,14%	57,25%
rettifiche di valore su inadempimenti probabili\inadempimenti probabili lorde	24,20%	23,49%
rettifiche di valore su esposizioni scadute\esposizioni scadute lorde	8,00%	7,80%
rettifiche di valore su crediti non deteriorati\crediti lordi non deteriorati	0,45%	0,47%
texas ratio ⁴	109,78%	111,58%

¹ Patrimonio netto tangibile: mezzi patrimoniali complessivi al netto delle immobilizzazioni immateriali.

² Totale attivo tangibile = totale attivo al netto delle immobilizzazioni immateriali.

³ Il Cost to income ratio è calcolato sulla base dello schema di Conto economico riclassificato (costi della gestione/redditività operativa); calcolato secondo gli schemi previsti dalla Circolare n. 262 di Banca d'Italia, il cost/income risulta pari al 65,83% (66,15% al 31 marzo 2016).

⁴ Il Texas ratio è calcolato come rapporto tra il totale dei crediti deteriorati lordi e il patrimonio netto tangibile, compresi i terzi, incrementato del totale dei fondi rettificativi dei crediti deteriorati.

Indicatori Finanziari	31.03.2017	2016 (*)
Fondi Propri calcolati a regime transitorio (Phased in)		
Common Equity Tier 1 (CET1)	4.382.631	4.497.645
Totale Fondi Propri	4.820.147	4.958.045
Attività di rischio ponderate (RWA)	32.882.704	32.593.235
Ratios patrimoniali e di liquidità		
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Phased in	13,33%	13,80%
Tier 1 Ratio (T1 Ratio) - Phased in	13,43%	13,89%
Total Capital Ratio (TC Ratio) - Phased in	14,66%	15,21%
Common Equity Tier 1 Ratio (CET1 Ratio) - Fully Phased	13,11%	13,27%
Leverage Ratio - Phased in ⁵	6,2%	6,7%
Leverage Ratio - Fully Phased ⁶	6,1%	6,5%
Liquidity Coverage Ratio (LCR)	122,4%	102,0%
Net Stable Funding Ratio (NSFR) ⁷	n.d.	104,3%
Indicatori Non Finanziari	31.03.2017	2016 (*)
Indici di produttività (in migliaia)		
raccolta diretta per dipendente	4.162,36	4.103,82
crediti verso clientela per dipendente	4.081,26	3.910,11
risparmio gestito per dipendente	1.528,45	1.399,75
risparmio amministrato per dipendente	1.477,40	1.425,44
ricavi attività caratteristica ⁸ per dipendente	41,58	41,42
marginie di intermediazione per dipendente	43,81	42,80
costi operativi per dipendente	28,84	28,31

(*) I valori di confronto che fanno riferimento a dati di Conto economico sono relativi al 31 marzo 2016, ad eccezione di ROE e ROTE rappresentati su base annualizzata.

⁵ Il calcolo è coerente con le disposizioni previste nel Regolamento (UE) n.575/2013 così come modificato dal Regolamento Delegato (UE) n.62/2015.

⁶ Vedi nota precedente.

⁷ L'indice NSFR, non ancora disponibile, è in ogni caso stimato ampiamente superiore al 100% (al 31 dicembre 2016 era pari al 104,3%).

⁸ Ricavi attività caratteristica: margine di interesse + commissioni nette.